

CAMB/2021/44 del 26 luglio 2021

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Ricorsi in Appello del Comune di Gaggio Montano contro il Comune di Castel di Casio e nei confronti di ATERSIR e appelli incidentali di CO.SE.A. C.S.A. . Non costituzione in giudizio dell'Agenzia

IL PRESIDENTE

F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2021/44

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2021** il giorno 26 del mese di luglio alle ore 14.30 si è riunito tramite videoconferenza il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2021/0006701 del 21/7/2021.

Sono presenti i Sig.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Baio Elena	Comune di Piacenza	PC	Vice Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	Bonvicini Carlotta	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Costi Maria	Comune di Formigine	MO	Sindaco	A
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	A
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	A
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Brasini Gianluca	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

Il Presidente Francesca Lucchi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Ricorsi in Appello del Comune di Gaggio Montano contro il Comune di Castel di Casio e nei confronti di ATERSIR e appelli incidentali di CO.SE.A. C.S.A. . Non costituzione in giudizio dell'Agenzia.

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;

premesse che sono stati acquisiti agli atti di ufficio i seguenti ricorsi in Appello:

- Ricorso in Appello del Comune di Gaggio Montano contro il Comune di Castel di Casio e nei confronti di Cosea Consorzio Servizi Ambientali, Atersir e Regione Emilia Romagna per la riforma della sentenza n. 10/2021 del T.A.R. E.R., sede di Bologna, Sez. I, depositata il 12/1/2021 (PG.AT/2021/0006385 del 13/7/2021);
- appello incidentale di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, proposto nell'ambito del ricorso in appello proposto dal Comune di Gaggio Montano di cui sopra (PG.AT/2021/0006388 del 13/7/2021);
- ricorso in Appello del Comune di Gaggio Montano contro il Comune di Castel di Casio e nei confronti di Cosea Consorzio Servizi Ambientali, Atersir e Regione Emilia Romagna

per la riforma della sentenza n. 11/2021 del T.A.R. E.R., sede di Bologna, Sez. I, depositata il 12/1/2021 (PG.AT/2021/0006387 del 13/7/2021);

- appello incidentale di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, proposto nell'ambito del ricorso in appello proposto dal Comune di Gaggio Montano di cui sopra (PG.AT/2021/0006389 del 13/7/2021);

dato atto che:

- il Comune ricorrente in primo grado ha chiesto il riconoscimento dell'indennità per il disagio ambientale, riconosciuta dalla Regione e da Atersir con propri atti per quanto riguarda i rifiuti urbani (delibera G.R. Emilia Romagna n. 135 dell'11/2/2013, delibere Consiglio d'Ambito nn. 24/2013, 8/2014, 31/2015, 26/2020), anche per i rifiuti speciali e i rifiuti urbani extraregionali conferiti nella discarica di Ca' dei Ladri, situata nel Comune limitrofo di Gaggio Montano, impugnando l'art. 9 dello Statuto del Consorzio che riconosce al solo Comune sede della discarica un corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti urbani extraregionali e per quelli speciali;
- i giudizi di primo grado, nel corso dei quali né Atersir né la Regione si sono costituiti in giudizio, in quanto il *thema decidendum*, ossia il riconoscimento di un'indennità o corrispettivo per lo smaltimento dei rifiuti speciali e urbani di provenienza extraregionale, non rientrava tra le proprie competenze istituzionali, sono stati promossi dal Comune di Castel di Casio e si sono conclusi con due sentenze di contenuto identico che hanno sancito il diritto del Comune di Castel di Casio all'aggiornamento dello Statuto del Consorzio che tenga conto dei principi regionali delineati dalla Regione e dall'Agenzia per quanto riguarda il riconoscimento dell'indennità per il disagio ambientale;

ritenuto che la questione riguardi più propriamente i Comuni di Gaggio Montano, appellante principale, il Comune di Castel di Casio, ricorrente in primo grado, nonché il Consorzio COSEA, appellante incidentale, del quale fanno parte entrambi i Comuni citati, essendo l'Agenzia competente esclusivamente al riconoscimento delle percentuali relative ai soli rifiuti urbani prodotti nell'ambito territoriale ottimale, non sussistono in tal caso ragioni sufficienti per costituirsi e difendersi nei giudizi dinanzi al Consiglio di Stato promossi con gli atti di appello indicati in premessa, il cui *thema decidendum* verte sugli indennizzi relativi a rifiuti speciali o urbani prodotti al di fuori dell'ambito territoriale ottimale;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di non costituire l'Agenzia nei giudizi in appello dinanzi al Consiglio di Stato instaurati con gli appelli in oggetto per le ragioni indicate in premessa che forma parte integrale e sostanziale con il presente atto;

2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 44 del 26 luglio 2021

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Ricorsi in Appello del Comune di Gaggio Montano contro il Comune di Castel di Casio e nei confronti di ATERSIR e appelli incidentali di CO.SE.A. C.S.A. . Non costituzione in giudizio dell'Agenzia**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 26 luglio 2021

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 10 marzo 2022

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna